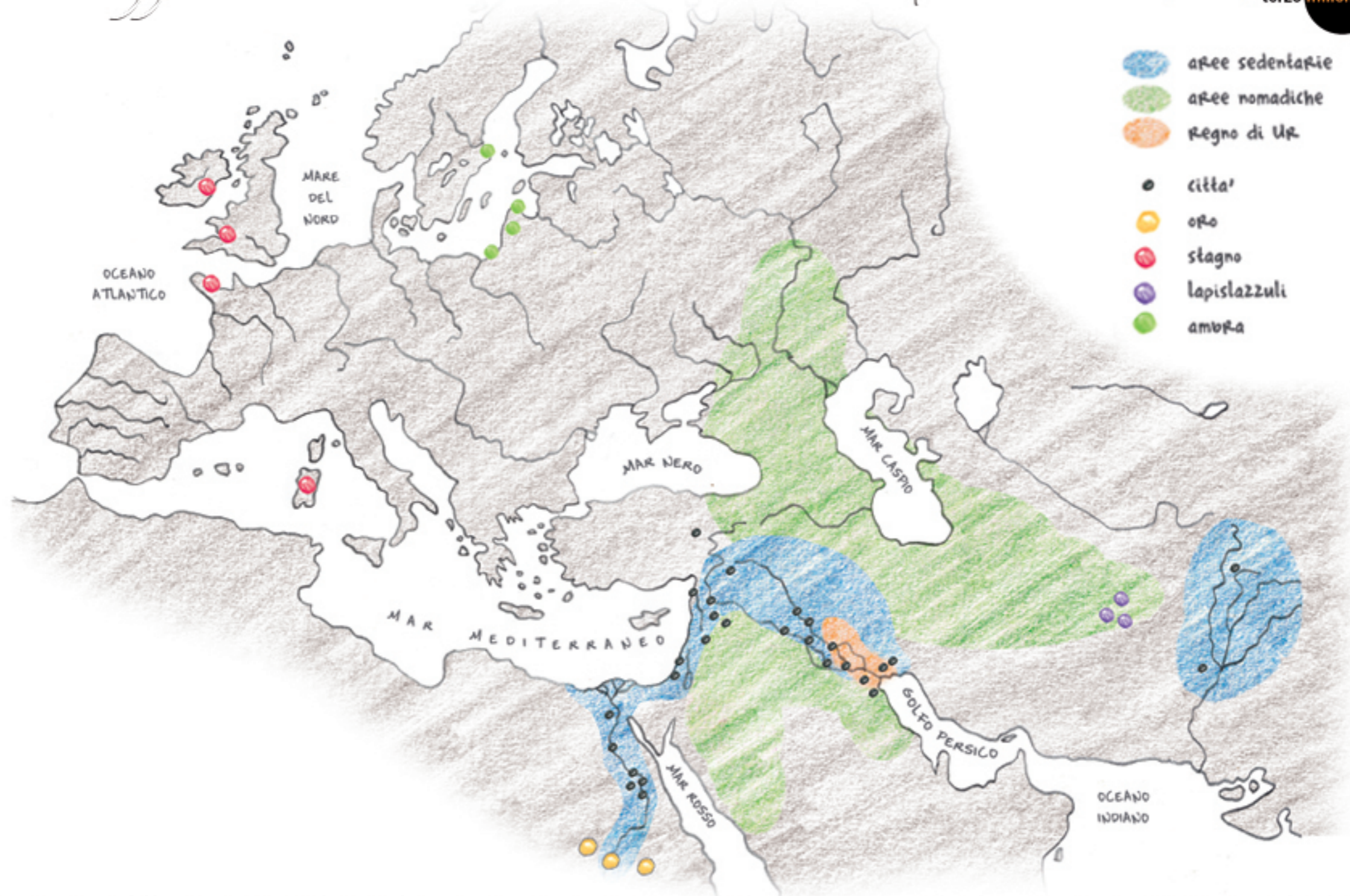


Paesaggio 2 - Città, Stati e Imperi

terzo millennio



Oltre a Ur, ci furono tanti altri regni e tanti altri imperi. Man mano che leggerete la descrizione del Paesaggio, potrete individuare i più importanti, e riportarli su questa carta. Inoltre, durante l'età del bronzo, avvennero battaglie decisive e spostamenti di popolazioni; altri beni pregiati vennero prodotti e commerciati. Anche in questo caso, potrete completare la cartina, riportandovi gli eventi e i problemi che riterrete più importanti per definire il quadro completo del Paesaggio dell'età del bronzo.

NEL MEDITERRANEO ORIENTALE DAL 5000 FINO ALLA GRANDE CRISI DEL XII SECOLO A.C.

In Asia occidentale avvengono fenomeni decisivi per la storia dell'Umanità. Osserviamo le zone abitate dai sedentari: sono la Mezzaluna fertile e la Mesopotamia, la valle dell'Egitto, le coste del Mediterraneo orientale; più lontano, a est, c'è la valle dell'Indo. Le regioni dei sedentari sono circondate dalle aree dei nomadi, che hanno domesticato i cammelli, i dromedari e i cavalli: mezzi di locomozione che permettono loro di viaggiare fra l'Asia occidentale e le altre parti del mondo. Ora guardiamo dentro le aree dei sedentari. Ci sono dei punti: rappresentano le città. Le prime sono quelle della Mesopotamia, che risalgono al 3500 a.C.; seguono le città egizie, quelle delle coste mediterranee, le città dell'Indo. Questi semplici punti rappresentano la rivoluzione urbana, un fenomeno straordinario, nel corso del quale vennero poste le regole del nostro modo di vivere: le leggi, l'arte, la religione, le forme di governo e di convivenza ecc. Queste città si organizzano e danno vita a nuove forme di aggregazione: gli Stati e gli Imperi.

Sulla carta è segnato soltanto il Regno di Ur, del 2100 a.C., perché è la prima forma di governo nella quale un sovrano è riuscito a controllare un grande territorio, grazie ai suoi funzionari e ai suoi soldati.

Fra gli aspetti fondamentali di quest'epoca, ci sono gli scambi sulla lunga distanza. Sono importanti perché hanno messo in contatto fra di loro terre lontanissime e molto diverse (per organizzazione sociale, civile, lingua e religione). Questi contatti, inoltre, sono stati tutti di lungo periodo: iniziano nel Neolitico e proseguono per migliaia di anni. La carta rappresenta solo i luoghi di partenza degli scambi, i luoghi, cioè, dove si trovavano le materie prime strategiche dell'antichità: lo stagno, l'oro, l'ambra, il lapislazzuli. Essa mostra, perciò, come si costruisce un reticolo di relazioni, che mette in contatto il Nord Europa, l'Africa e l'Asia centrale. Al termine di questo periodo, che gli storici chiamano età del bronzo, si verificò una Grande Crisi, che fu innescata probabilmente dalle invasioni dei Popoli del Mare, genti che, intorno al XII secolo a.C., partendo dai Balcani, misero a ferro e fuoco le città e i regni dell'Asia occidentale.